

Sassuolo



IL PROBLEMA

Sopralluogo all'ex ospedale L'Ausl promette una maxi pulizia

Le verifiche con il Comune hanno negato la presenza di giacigli ma confermato lo stato di degrado

Stefania Piscitello

Non ci sarebbero tracce di giacigli, ma non mancano segni di atti vandalici e sporcizia all'ex ospedale di Sassuolo, come ben evidente. Per questo l'Ausl di Modena interverrà nelle prossime settimane con una pulizia straordinaria, per ripristinare la situazione di degrado nell'area di via Prampolini, dove sorge il complesso ormai abbandonato da oltre dieci anni.

Giovedì l'amministrazione comunale ha effettuato insieme all'Ausl un sopralluogo, anche per rispondere ad alcune segnalazioni di degrado provenienti dai residenti. Il tema è arrivato anche in aula nel corso dell'ultimo Consiglio comunale dove la consigliera di minoranza del gruppo misto Giulia Pigoni aveva portato all'attenzione dell'amministrazione le lamentele delle famiglie dei bambini che frequentano la scuola paritaria San Giuseppe, che confina proprio con l'ex ospedale. In quel caso l'amministrazione aveva sottolineato di essersi già precedentemente attivata per contrastare la situazione di degrado crescente.

Sono anni infatti che l'ospedale vecchio, di proprietà Ausl, è abbandonato e nonostante l'ingresso sia chiuso e delimitato da fotocellule per prevenire intrusioni, l'area presenta evidenti segni lasciati da chi è riuscito ad entrare. Nel corso del sopralluogo congiunto, Ausl e amministrazione hanno verificato come al momento nell'area non ci sia traccia di giacigli; così non è, invece, per atti vandalici e sporcizia. A tal

proposito l'Ausl ha preso un preciso impegno: pulire; in più, l'azienda ha promesso di voler lavorare per rendere periodico il controllo e la pulizia dell'area.

«Ringrazio l'Ausl - ha commentato il sindaco Gian Francesco Menani - per la disponibilità. Non possiamo permettere che un'area tanto vasta quanto assolutamente centrale possa trasformarsi in una terra di nessuno, in cui degrado, illegalità e maleducazione possano trovare sfogo».

Un importante passo che andrà a rendere più vivibile la zona. Tuttavia resta ancora un interrogativo: che ne sarà dell'area nei prossimi anni? Il gra-

Menani: «Grazie Non possiamo pensare di avere degrado in una zona del genere»

duale e poi totale abbandono della struttura è iniziato nel 2005, col trasferimento nel nuovo edificio di via Ruini. Dall'alienazione dell'intero corpo di fabbrica, l'Ausl avrebbe dovuto finanziare in parte la costruzione del nuovo ospedale. Il valore del vecchio immobile era stato stimato intorno ai 7 milioni. La struttura tuttavia non è stata venduta e da allora è iniziato il suo lento deterioramento, col conseguente abbassamento del valore, la cui ultima stima parlava di circa 4 milioni. Inoltre l'ex ospedale è in parte vincolato: aspetto, questo, che costituisce un ulteriore ostacolo per un eventuale recupero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TEMA

Futuro ancora nebuloso L'area costa 4 milioni

Quale futuro per l'ex ospedale? Ancora nessuno ha un'idea di cosa farne e intanto l'area si deprezza: ora è stata valutata circa 4 milioni di euro contro i sette iniziali.



L'EVENTO

Gli scatti di De Pascalis debuttano in corsia



L'inaugurazione di "Oltre"

Una mostra fotografica di Susanna De Pascalis dedicata al mondo della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza è stata inaugurata ieri nell'ospedale di Sassuolo. Il titolo è "Oltre. Guardare altriMenti", un progetto ideato da Raffaella Vergaro e Stefania Vicini che si snoda in undici scatti in bianco e nero.

«L'obiettivo - ha dichiarato Vicini medico della Neuropsichiatria Infantile dell'Ausl di Modena - è condividere un momento di riflessione sulla disabilità nell'età evolutiva attraverso l'empatia delle immagini, dando voce, attraverso le foto, agli operatori, alle famiglie e ai bambini dei servizi Npia di Sassuolo. Scatto dopo scatto, l'allestimento vuole cambiare la prospettiva del pensiero comune verso una realtà in espansione e ormai pervasiva nella società».

«Le immagini sono uno strumento molto potente nel fare emergere le emozioni - spiega Massimo Brunetti, direttore della Comunicazione dell'Ausl - Come già avvenuto a Vignola, anche a Sassuolo organizzeremo un momento fra operatori e famiglie di riflessione e scambio delle emozioni prodotte dalle immagini».

Alfonso Scibona



**GASTRONOMIA
E PASTA FRESCA
A FIORANO MODENESE**



SIAMO SEMPRE APERTI

RISPETTANDO LE NORMATIVE
E DECRETI LEGGE COVID19PRATICHIAMO SERVIZIO D'ASPORTO
E CONSEGNA
A DOMICILIO

Tutti i venerdì pesce

Giorno di chiusura
Lunedì

Spezzano di Fiorano Modenese Modena - 41042 - Via del Crociale, 4i - officinadelgusto.gastronomia@gmail.com

Tel. 0536 1822814 - Paolo: 329 22 28 889 - www.gastronomiafiorano.it